

Aperto l'anno sociale del Movimento Cristiano Lavoratori, in cammino verso il 50° di fondazione

Si è svolta venerdì 22 ottobre 2021 la serata di apertura dell'anno sociale 2021-2022 del Movimento Cristiano Lavoratori del territorio che ha visto la partecipazione in presenza di un cospicuo numero dirigenti, soci e simpatizzanti del Movimento ad ogni livello di responsabilità.

Come da tradizione la serata è iniziata con la Santa Messa, celebrata dall'assistente ecclesiastico centrale don Angelo Frassi nella Cattedrale di Crema: molto incisive le parole di don Angelo che ha chiesto a tutti i convenuti un nuovo e ancor più vigoroso slancio di presenza cristiana di MCL nel mondo del sociale a partire dal servizio alle tante comunità del territorio dove siamo presenti con i circoli che sono ripartiti dopo il lockdown.

Ciò mentre tutta l'associazione, nel suo complesso, sta camminando a passo spedito verso il 2022 , anno in cui verrà celebrato il cinquantesimo anniversario della nascita del movimento.

Al termine della Santa Messa l'intervento di saluto ai presenti da parte del presidente MCL del territorio Michele Fusari che ha ringraziato Don Angelo, i sacerdoti, i soci e gli amici presenti per l'impegno con il quale svolgono il loro ruolo di responsabilità a servizio del MCL, ha elogiato il quotidiano lavoro dei collaboratori e del team di consulenti e professionisti che operano nelle strutture operative del "sistema servizi MCL alla persona" e ha presentato il programma formativo 2021-2022 del MCL del territorio: il

programma prevede l'atteso ritorno degli incontri in presenza in maniera continuativa, nel pieno rispetto delle norme anti covid e contiene le date delle serate di formazione, le giornate di ritiro spirituale programmate, i pellegrinaggi calendarizzati nell'anno sociale e i temi scelti per le conferenze nei circoli, a disposizione nel contempo anche per tutte le parrocchie e le comunità di riferimento; il ritorno in presenza dei momenti di formazione, vuole inoltre essere un segnale dato dalla dirigenza teso alla ricerca di un ritorno al più naturale sviluppo dell'azione associativa del MCL, che fa dell'incontro con la gente una delle sue principali missioni e che la pandemia dei mesi scorsi non ha potuto permettere con assiduità, dovendo reinventare quindi forme e metodi comunicativi.

È seguito, infine, l'aperitivo per tutti i presenti negli spazi del salone dell'oratorio del Duomo, attiguo alla Cattedrale.

«Abbiamo aperto l'anno carichi di buone prospettive per il futuro – racconta il presidente MCL del territorio Michele Fusari – forti di quello abbiamo fatto in questi decenni di “presenza nel mondo perché cristiani”, davvero tanto, ma soprattutto motivati a continuare tutti insieme, con grande passione e spirito di servizio, la nostra storia che l'anno prossimo taglierà il traguardo del cinquantesimo di fondazione da quando Papa Paolo VI, l'8 dicembre del 1972, nell'Angelus in Piazza San Pietro benedisse la nascita del MCL, un Movimento da sempre fedele al Magistero della Chiesa che continua, con orgoglio, a camminare fianco a fianco alle persone che incontra e alla società tutta. Il traguardo – prosegue Fusari – sarà celebrato a dovere in tutta Italia e ovviamente anche nei nostri territori dove siamo molto contenti di come veniamo stimati sia all'interno delle Chiese locali delle tre diocesi di riferimento – Crema, Cremona e Lodi – sia all'esterno nei rapporti sempre più frequenti e sinergici con i diversi attori a servizio, come noi, dei

nostri territori».